

PARTITO SOCIALISTI E DEMOCRATICI

Sede Legale: VIA ROVELLINO, 12 - MURATA RSM

Codice Operatore Economico: SM19783

SEGRETERIA ISTITUZIONALE**Bilancio abbreviato al 31/12/2025**Depositato in Data 28/04/2026

IL DIRIGENTE

31/12/2025 **31/12/2024****STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	4.101	1.388
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	4.350	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	8.451	1.388
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500	30
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	500	30
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	44.201	3.847
Totale disponibilità liquide	44.201	3.847
V - Immobilizzazioni tecniche destinate alla vendita	0	0
Totale attivo circolante (C)	44.701	3.877
D) Ratei e risconti	2.757	1.142
Totale ratei e risconti attivi	2.757	1.142
Totale attivo	55.909	6.407

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

PROTOCOLLO

N°

40276

Data

28/04/2026

Arrivo: AOO AOO-02, N. Prot. 00040276 del 28/04/2026

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2025 31/12/2024

A) Patrimonio netto

I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserve statutarie	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Totale, Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Utili (perdite) portati a nuovo	-31.697	-9.435
VIII - Utile (perdita) dell'esercizio	53.365	-22.262
Totale patrimonio netto	21.668	-31.697

B) Fondi per rischi ed oneri

Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
----------------------------------	---	---

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	2.928	806
--	--------------	------------

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	27.422	36.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	27.422	36.458

E) Ratei e risconti

Totale ratei e risconti passivi	3.891	840
---------------------------------	-------	-----

Totale passivo

	55.909	6.407
--	---------------	--------------

CONTI D'ORDINE

31/12/2025 31/12/2024

Altri conti d'ordine

	0	0
--	----------	----------

Totale altri conti d'ordine	0	0
-----------------------------	---	---

Totale conti d'ordine

	0	0
--	----------	----------

Arrivo: AOO AOO-02, N. Prot. 00040276 del 28/04/2026

CONTO ECONOMICO**31/12/2025****31/12/2024****A) Valore della produzione:**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	223.949	158.890
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	444	4.674
Totale altri ricavi e proventi	444	4.674
Totale valore della produzione	224.393	163.564

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.269	5.515
7) per servizi	32.763	51.641
8) per godimento di beni di terzi	14.955	13.195
9) per il personale	77.055	30.067
Totale costi per il personale	77.055	30.067
10) ammortamenti e svalutazioni	2.411	370
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.411	370
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	30.186	78.328
Totale costi della produzione	166.639	179.116

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**57.754 -15.552****C) Proventi e oneri finanziari:**

15) proventi da partecipazioni		
da società controllate	0	0
da società collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
a società controllate	0	0
a società collegate	0	0
a società controllanti	0	0
altri	1.332	1.148
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.332	1.148
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-1.331	-1.148

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

18) rivalutazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi straordinari		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	0	0
Totale proventi straordinari	0	0
21) oneri straordinari		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	3.058	5.562
Totale oneri straordinari	3.058	5.562

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-3.058	-5.562
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	53.365	-22.262
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	53.365	-22.262

Murata il, 02 Aprile 2026

Il Segretario del Partito dei Socialisti e dei Democratici

Lazzari Luca



PARTITO SOCIALISTI E DEMOCRATICI

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Sede Legale: VIA ROVELLINO, 12 - MURATA RSM

Codice Operatore Economico: SM 19783

PROTOCOLLO

N° 40276

Data 28/04/2026

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2025

SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 28/04/2026



Introduzione

Signori aderenti al movimento,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2025 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Situazione del partito e l'andamento della gestione nel suo complesso

Oggetto e scopo

La Nota Integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento all'art. 74 della Legge 23 febbraio 2006, n. 47 ("Legge sulle società") e successive modifiche; detta Legge è stata di recente modificata dal Decreto Delegato n. 138 del 31/10/2018 ratificato dal Decreto Delegato n. 19 del 28/01/2019 che, come novità principale, ha introdotto il linguaggio informatico denominato XBRL (acronimo di "Extensible Business Reporting Language") nella Repubblica di San Marino per i bilanci chiusi a far data dal 31/12/2018.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 85 della Legge n. 47/2006 (bilancio nella forma abbreviata), in quanto ne ricorrono i presupposti.

Tipo attività

Il Partito dei Socialisti e dei Democratici si configura come partito politico.

Come previsto dallo statuto trattasi di una libera organizzazione basata sui principi di partecipazione democratica e solidaristica al fine di rafforzare gli ideali ed i valori della democrazia.

Appartenenza ad un gruppo

Il partito non controlla altri partiti e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in quella di collegata.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

La presente relazione sulla gestione è riferita all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2025 e si conclude con un avanzo di gestione, conseguito nonostante il sostenimento integrale dei costi connessi al funzionamento della struttura organizzativa, al personale dipendente, nonché alle attività politiche, agli eventi e alle iniziative di comunicazione promosse dal Partito.

Nel corso dell'esercizio si è dato ulteriore seguito al processo di rafforzamento e consolidamento della struttura operativa, proseguendo gli interventi di ristrutturazione della sede e procedendo all'acquisizione di attrezzature e dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali. Tali interventi sono stati realizzati garantendo al contempo la piena continuità delle iniziative politiche e organizzative, senza rinunce rispetto agli obiettivi programmati.

Si evidenzia inoltre che, nel corso dell'esercizio, è stato avviato un percorso volto al ripristino e alla progressiva messa a regime del contributo di solidarietà, prassi che nel tempo aveva registrato una riduzione della propria applicazione. Tale strumento, oltre a concorrere al miglioramento dell'equilibrio economico della gestione, assume rilievo anche sotto il profilo della partecipazione e del rafforzamento del vincolo associativo interno. Il processo di piena implementazione risulta tuttora in fase di progressivo consolidamento.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 82, comma 1, numero 2 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, si evidenzia che, successivamente alla

chiusura dell'esercizio, a decorrere dal 1° aprile 2026, si è proceduto all'inserimento di una ulteriore figura con rapporto di lavoro subordinato, mediante distacco politico.

Tale inserimento è finalizzato al rafforzamento della struttura organizzativa e amministrativa del Partito, al fine di garantire una maggiore efficacia nella gestione delle attività operative e istituzionali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'articolo 82, comma 1, numero 3 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, l'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2026 si configura in un'ottica di continuità rispetto ai risultati conseguiti nell'esercizio appena concluso.

In particolare, l'obiettivo della gestione sarà quello di mantenere un equilibrio economico tale da consentire il conseguimento di un avanzo di gestione in linea, per quanto possibile, con quello registrato nell'esercizio 2025, garantendo al contempo la sostenibilità delle attività politiche e organizzative.

Nel corso dell'esercizio sarà inoltre oggetto di specifica attenzione il tema del contenimento e dell'ottimizzazione dei costi di gestione, con particolare riferimento alle spese energetiche. In tale ambito si prevede l'avvio di un confronto con la proprietà della sede, finalizzato all'individuazione di soluzioni maggiormente sostenibili sotto il profilo economico e gestionale.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali, ad eccezione della Nota Integrativa che può essere redatta in migliaia di Euro (art. 74 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 e successive modifiche). Il movimento politico si è tenuto scrupolosamente a quanto prescritto dalla legislazione comunitaria in materia di rispetto delle regole di arrotondamento, come risultano essere definite dall'art. 5 del Regolamento della Comunità Europea del 17/06/1997 n. 1103.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del movimento politico ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del movimento politico ("going concern"), tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si è verificato alcun caso eccezionale che abbia reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75, comma 2 della Legge 47/2006.

Ai sensi dell'art. 76, comma 4, della Legge n. 47/2006 (struttura dello stato patrimoniale e del conto economico) si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate compatibili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Criteria contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio e rettifiche di valore

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti). Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti).

Le spese di manutenzione di natura straordinaria, qualora presenti, vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni ecc.), avvenute nel corso dell'esercizio, hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nelle eventuali operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate a conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (Principio Contabile n. 1).

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Fiscalmente, il fondo svalutazione crediti è disciplinato dall'art. D8, comma 1, lettera b), della Legge n. 166 del 16/12/2013, il quale determina un importo massimo accantonabile e deducibile nella misura del 5,00% dell'ammontare complessivo dei crediti risultanti alla chiusura dell'esercizio. Se, alla chiusura dell'esercizio, il fondo esistente risulti superiore al 5,00% dell'ammontare dei crediti risultanti alla fine dello stesso periodo, l'eccedenza concorrerà a formare il reddito imponibile.

Ai sensi dell'art. 57, comma 4, della Legge n. 166 del 16/12/2013, le perdite su crediti comunque rilevate, devono risultare da elementi certi e precisi e supportate da idonea documentazione attestante l'esistenza del credito.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo, verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" ed E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti rispettivamente proventi ed oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra attività e passività ovvero l'insieme delle risorse di cui il movimento politico dispone come forma di finanziamento interno.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Non sono presenti a bilancio alla data di chiusura del presente esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio; l'indennità d'anzianità accantonata alla fine dell'anno, deve essere erogata entro il 30 giugno dell'anno successivo, come previsto dalla Legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Costi

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici. Nel caso di acquisti di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte dell'esercizio

Non sono presenti imposte sul reddito dell'esercizio.

Conti d'ordine

Non sono presenti i conti d'ordine nel bilancio del partito.

Stato Patrimoniale Attivo

Viene ora descritta la composizione dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Arrivo: AOO AOO-02, N. Prot. 00040276 del 28/04/2026

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2025 sono pari a € 4.101 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge sulle società n. 47/2006.

Le immobilizzazioni immateriali presenti si riferiscono al ripristino nel 2024 del marchio del Partito registrato presso l'Ufficio Marchi e Brevetti della Repubblica di San Marino ed agli Oneri pluriennali iscritti a bilancio e relativi alle opere di tinteggiatura della sede del Partito, ammortizzati secondo le aliquote indicate nella normativa vigente.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono disciplinate dall'art D4 della Legge n. 166/2013.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2025 sono pari a € 4.350 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali presenti si riferiscono all'acquisto di attrezzature strumentali utili all'allestimento dell'auditorium presente in sede ed all'acquisto di PC fissi e portatili destinati all'utilizzo nella sede, ammortizzati secondo le aliquote fornite indicate nella normativa vigente.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono disciplinate dall'art D9 della Legge n. 166/2013.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 500.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 82, comma 1, punto 9 della Legge n. 47/2006 viene riportata la ripartizione globale dei Crediti iscritti nell'Attivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	30	30

Variazione nell'esercizio	-30	-30
---------------------------	-----	-----

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il partito non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 44.201 .

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 2.757.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	30	3.847	1.142
Variazione nell'esercizio	470	40.354	1.615
Valore di fine esercizio	500	44.201	2.757
Quota scadente entro l'esercizio	500		

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del comma 1, punto 12 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Viene ora descritta la composizione del Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento del movimento politico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi del comma 1, punto 7, art. 82 della Legge n. 47/2006.

	Valore inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve distintamente indicate			
Utili (perdite) portati a nuovo	-9.435		-31.697
Utile (perdita) dell'esercizio	-22.262	53.365	53.365
Totale patrimonio netto	-31.697	53.365	21.668

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal comma 1, punto 7 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006.

	Importo
Altre riserve distintamente indicate	
Utili portati a nuovo	-31.697
Totale	-31.697
Quota non distribuibile	
Residua quota distribuibile	

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

L'organo amministrativo, nonostante le perdite d'esercizio siano di importo rilevante ed intacchino il capitale sociale, non ha ritenuto opportuno usufruire del differimento alla copertura entro i cinque esercizi successivi, così come previsto dall'art. 26 della Legge 7 luglio 2020 n. 113, comma 1-bis.

Di seguito si riporta un estratto del comma 1-bis:

"1 bis. Le perdite d'esercizio conseguite negli esercizi 2019 e 2020, in via straordinaria, possono essere coperte nei 5 esercizi successivi con quote annuali minime pari al 20% delle stesse. Tali perdite devono essere iscritte separatamente nel bilancio civilistico."

L'organo amministrativo invita, quindi, la direzione del partito a convocare senza indugio l'Assemblea per deliberare sul ripianamento di dette perdite, come da disposizioni normative vigenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito del partito verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 2.928.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	806
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	2.928

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 82, comma 1, punti 7 e 9 della Legge n. 47/2006 viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza entro ed oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	6.203	-6.183	20	20
Debiti verso fornitori	24.197	-2.686	21.511	21.511
Debiti tributari	229	131	360	360
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.676	535	2.211	2.211

Altri debiti	4.153	-834	3.319	3.319
Totale debiti	36.458	-9.037	27.421	27.421

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, punto 9 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, si fa menzione del fatto che non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 3.891.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	36.458	840
Variazione nell'esercizio	-9.036	3.051
Valore di fine esercizio	27.422	3.891
Quota scadente entro l'esercizio	27.422	

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dell'art. 79 della Legge n. 47/2006 (contenuto del conto economico), sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal partito, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nei paragrafi successivi vengono illustrate le voci del conto economico, non solo in termini numerici, ma commentando altresì le movimentazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.890	223.949	65.059	40,95
altri ricavi e proventi				
altri	4.674	444	-4.230	-90,50

Totale altri ricavi e proventi	4.674	444	-4.230	-90,50
Totale valore della produzione	163.564	224.393	60.829	37,19

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi per categoria di attività

Di seguito vengono esposti i ricavi suddivisi per categorie di attività:

	Valore esercizio corrente
Totale	223.949

Costi della produzione

Nel raggruppamento "Costi della produzione" vengono inclusi i costi e oneri della gestione ordinaria, escludendo gli oneri aventi natura finanziaria.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazi one	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.515	9.269	3.754	68,07
per servizi	51.641	32.763	-18.878	-36,56
per godimento di beni di terzi	13.195	14.955	1.760	13,34
per il personale	30.067	77.055	46.988	156,28
ammortamenti e svalutazioni	370	2.411	2.041	551,62
oneri diversi di gestione	78.328	30.186	-48.142	-61,46
Totale costi della produzione	179.116	166.639	-12.477	-6,97

Proventi e oneri finanziari

Si illustra la composizione dei proventi e oneri finanziari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 82, comma 1, punto 15 della Legge n. 47/2006 viene riportata la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri.

Gli oneri finanziari sono relativi ad oneri bancari ed interessi passivi bancari.

- Oneri e spese bancarie per Euro 862,54
- Interessi passivi su c/c per Euro 354,46

Proventi e oneri straordinari

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la componente straordinaria, di cui al comma 1, punto 16 dell'art. 82, Legge n. 47/2006:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazi one	Variazione (%)
Oneri straordinari:				
altri	5.562	3.058	-2.504	-45,02
Totale	5.562	3.058	-2.504	-45,02

-Gli oneri straordinari contabilizzati si riferiscono interamente a sopravvenienze passive relative alla chiusura di posizioni contabili relative ad esercizi precedenti, quali fatture ed utenze registrate nel 2025 ma di competenza di esercizi precedenti.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria, così come richiesto dal comma 1, punto 17 dell'art. 82, Legge n. 47/2006: alla data di chiusura dell'esercizio 2025 risultano assunti una figura amministrativa con contratto full time, più una con contratto part-time di collaborazione per percettori di pensione, regolarmente registrato. Dal mese di Aprile 2026 è stata assunta una seconda figura dipendente full time con distacco politico.

Conclusione

Il partito ha optato per la redazione della Nota integrativa in formato PDF o PDF/A avvalendosi della disposizione transitoria prevista anche per l'anno 2022, così come disposto dall'art. 1 del Decreto Delegato n. 22 del 23/02/2022 e prorogata anche per l'anno 2025.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- a copertura totale perdite es. precedenti € 31.697;
- a altre riserve € 21.668;
- TOTALE € 53.365.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invitano gli aderenti al movimento politico ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 ed a deliberare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Il Segretario del Partito dei Socialisti e dei Democratici

Lazzari Luca

Attestazione dei requisiti

Il sottoscritto Lazzari Luca in qualità di Segretario del Partito dei Socialisti e dei Democratici dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

In fede,

MURATA il 2 Aprile 2026

f.to Lazzari Luca



Arrivo: AOO AOO-02, N. Prot. 00040276 del 28/04/2026